

piegò per il totale risarcimento degli edifizii necessarii all' uso dei Religiosi. Assegnò al Monastero duecento scudi d' oro di perpetua rendita in terreni acquistati nel Padovano, ed al-

tri quattrocento nella Camera degl' Imprestiti. Fece dono d'un paramento d'oro, d'un messale a penna bellissimo, di un calice, di una croce di argento di singolare manifattura, del valore

*tia duxe di Vineva il nobele homo ms. Alessandro bonromeo comèzo a fabricare la capela ad honore e riuerenza di Dio e de la gloriosa Vergine Maria et in nome de madona sancta helena regina e madre de Costantino azo che più honorevolmente nela dicta capela possa ess. honorata; le quale reliquie e corpo ha deliberato de fabricare e compire perfectamente la dicta capela azo che in essa siano collocate. Nel quale di fu posto la prima pietra benedeta con le infrascripte zeremonie. In prima mess. Piero de lordine di frati menori arcivescovo di spalastro benedise uno paro di paramenti de seda biancha afigurati de rode e girlande li quali sono facti e apresentati al monastiero da Aldibrando Guidizonj azo che se adoperaseno ne la dicta solennitade, onde cantata la messa per frate Andrea da bologna visitadore de lordine, diacono frate batista da bologna, subdiacono frate zohane Scardia con gli dicti paramenti, e frate David accolito cantada la epistola so benedecta dal dco frate Andrea visitadore una pietra sculputa con monte oliveto con quella solennitade che se rechedea e compita la messa con processione con lo pdco mess. arcevescovo e con la pdca pietra e frati andono al luogo deputado onde douea ess. posta e chantadi responsi e dicto orōni e compite tutte le ceremonie debite e ordinate incensato e benedeto, il predico miss. lo arcevescovo et Aldibrando guidizoni posseno la dca prima pietra bndca nel lato destro del fondamento de la dca capela la quale pietra posta nel fondamento per li pdci, frate Andrea da bologna pdco che canto la messa pose sopra la dicta pietra uno ducato e s. vinti et una grande forma di caxo, e M.º Rigo e M.º Xpofano e M.º Anbruxo Murari da milā murono e comenzono il principio de la dca capela sopra la dca pietra. I quali murari fradeli tolsero tutto il dco edificio a soma' et a perfecto compimento per ducati mile cinquecento venticinque doro, zoe duec. MDXXV. Nela quale se trovono li infrascripti frati zoe il convento de la riuera el convento de Vineva fra Simon da pioxa pōre del dco monasterio di sancta helena. fra piero di spagna vicario, e m.º di novizi. fra batista da bologna celerario. fra batista da bologna sacristano. frate bernardo da lamagna. frate Michele da bologna. frate Nicolo da campegio da bologna. frate luca da. .... frate Iacomo da bologna. frate David dalla mirandola. el convento de la riuera. Priore frate francesco rizo da padoa. frate Batista da pozzo bonizi m.º di novizi. frate Simon da Imola. frate Tomaso da bologna. frate zohane Scardia di bologna. frate lunardo da bologna. frate bernardo da bologna. le quale cose tute compite so facto per lo pdco nobile homo miss. Alessandro una solene pitanza ne la quale se trouono il dco mis lo arcevescovo e tuti i nominati di sop.º E questo abiam scripto a perpetua memoria de le pdce cose.*

*Questa cappella fu ristorata nel 1575, leggendosi nello stesso codicetto: Del 1575 fu restaurata ditta capella, essendosi aperta in più luoghi da don Benedetto Pesenti ab. da Venetia con dinari de beni et intrate dal mon. spenduto su circa ducati dusento cinquanta. Laus Deo.*

*Intorno a quel Aldibrando Guidicizioni testè nominato si legge nello stesso codicetto.*

*1430. adi 8 de zener - questo si e il punto del testamento de s. Alibrando guidizoni nro benefator.*

*Nota chomo s. Alibrando guidizoni da lucha nro benefator si lasa al monestier di sta helena ogni ano per la festa de sta lena che se fa el terzo di de pasqua roxada al dito monestier e frati per far una pitanza duc. tre doro ogni ano in perpetuum, e fo sepelido el so corpo in lo monestier nro de san zorzi de ferara. I comessarii sono questi madona lena de pozo fo so dona s. antonio di dati fo so zenero s. piero guidizoni so nievo. El testamento si fe a ferara perche abitava la el nodaro si fo s. urbano rosso.*